



Parrocchia di S. Ambrogio - Via G. Di Vittorio, 23 - 16018 - Mignanego (GE) - tel. 010-7720388

Cristo per noi è tutto

*Se vuoi curare le ferite, Egli è il medico.
 Se sei riarso dalla febbre, Egli è la fontana.
 Se sei oppresso dal peccato, Egli è la santità.
 Se hai bisogno di aiuto, Egli è la forza.
 Se temi la morte, Egli è la vita.
 Se desideri il cielo, Egli è la via;
 Se fuggi le tenebre, Egli è la luce.
 Se cerchi il cibo, Egli è l'alimento.
 Noi ti seguiamo, Signore Gesù,
 ma tu chiamaci perché ti seguiamo.
 Senza di te nessuno potrà salire.
 Tu sei la via, la verità, la vita, il premio.
 Accogli i tuoi, sei la via.
 Confermali, sei la verità.
 Vivificali, sei la vita.*

Verso il Centro / dalla lettera pastorale del card. Angelo Bagnasco per gli anni 2009-10

Eucaristia

17. *Ma la preghiera delle preghiere, il gesto dei gesti, è la santa Messa, il Sacrificio divino, «fonte e apice di tutta la vita cristiana»: «nella Santissima Eucaristia, infatti, è racchiuso tutto il bene spirituale della Chiesa, cioè lo stesso Cristo, nostra Pasqua». Nella partecipazione alla santa Messa offriamo al Padre, insieme al Sacrificio di Cristo, le pene e le gioie della vita, le difficoltà e le speranze, perché tutto acquisti valore per il tempo e per l'eternità. Gesù ci ha lasciato il memoriale del Sacrificio della Croce perché la nostra vita spirituale potesse attingere luce e forza, e così imparare ad amare come Lui ama ciascuno di noi. L'apostolo Paolo afferma con inesausto stupore: «...mi ha amato e ha dato se stesso per me...!». Ognuno applichi a sé queste pa-*

(Continua a pagina 2)

Domenica 5 Dicembre - Solennità di S. Ambrogio

ore 10,15 : S. Messa con il ricordo degli anniversari di 25° e 50° di Matrimonio
 ore 17,30: Canto del Vespro

S. Ambrogio / Vita e opere

La nascita di Aurelius Ambrosius

La famiglia di Aurelio Ambrogio appartiene all'aristocrazia senatoriale romana. Si tratta della gens Aurelia, imparentata tra l'altro con il prefetto di Roma, il pagano Simmaco. Il futuro santo nasce a Treviri, sulle sponde della Mosella, perché suo padre (anche lui Ambrogio) ricopre, per volere dell'imperatore Costantino II, l'importante carica di prefetto delle Gallie. La data di nascita si ricava dalla *Lettera a Severo* (n. 59), nella quale Ambrogio dice di avere 53 anni al tempo in cui "accadevano movimenti di barbari e tempeste di guerra". Il riferimento possibile più probabile è all'usurpazione di

Eugenio (393 - 394), quindi Ambrogio sarebbe nato nel 339 - 340, oppure all'invasione di Massimo, avvenuta nel 387 - 388 e in questo caso la data di nascita andrebbe anticipata al 333 - 334.

Se nel nome Aurelio è rappresentata la cittadinanza romana, nel nome Ambrosius, ritroviamo le radici greche della sua famiglia, testimoniate anche dal nome del fratello Satiro e da quello di Soteride, una parente, vergine "figlia di magistrati e consoli" che aveva subito il martirio sotto Diocleziano.

La famiglia è saldamente cristiana, come è rive-

(Continua a pagina 2)

(Continua da pagina 1)

role! Sentirà sua l'affermazione di san Giovanni Crisostomo:

«Niente spinge tanto all'amore chi è amato, quanto il sapere che l'amante desidera ardentemente di essere corrisposto!». La divina Eucaristia non è forse Gesù stesso che nel pane e nel vino consacrati rende visibile il suo ardente desiderio di essere amato dall'uomo?

Lì Dio è con noi nella sua reale presenza: si fa pane di vita eterna, sorgente della comunione fraterna. Egli non ha bisogno di noi, mentre noi abbiamo bisogno di Lui: nel presente e nell'eternità futura.

Comprendiamo che *non si può camminare nella via dello Spirito senza partecipare il più possibile alla santa Messa, a cominciare dalla domenica, il Giorno del Signore, in cui per tutti i cristiani esiste un gioioso dovere.*

Nell'omelia per il XXIV Congresso Eucaristico nazionale, Papa Benedetto XVI ha rivolto a tutti questo invito: «Noi dobbiamo riscoprire la gioia della domenica cristiana. Dobbiamo riscoprire con fierezza il privilegio di poter partecipare all'Eucaristia, che è il sacramento del mondo rinnovato. (...) Sant'Ignazio di Antiochia presentava i cristiani come persone "viventi secondo la domenica (...) Come potremmo vivere senza di Lui?».

(Continua da pagina 1)

lato dalla professione di fede della sorella Marcellina, che nell'Epifania del 353 o 354 ricevette il velo della consacrazione verginale dalle mani di papa Liberio.

Della sua infanzia e adolescenza non sappiamo nulla di preciso. La morte del padre, caduto forse per mano dei nemici dell'imperatore Costantino 11, indusse la madre di Ambrogio a riportare la famiglia a Roma.

La formazione scolastica

Nell'ambiente aristocratico, ma comunque severo, Ambrogio visse una gioventù ordinata, in cui si dedicò agli studi classici e giuridici. Prese, come si usava, lezioni prima presso il grammatico e poi presso il retore. Acquisì una perfetta padronanza delle tecniche oratorie e conobbe molto

bene le opere dei grandi classici latini e greci (Cicerone, Virgilio, Sallustio, Orazio, Omero, Euripide, Sofocle, Platone, Senofonte). Tale conoscenza si rivela nelle sue opere, dove gli autori classici vengono citati con estrema naturalezza.

La carriera amministrativa

La carriera di Ambrogio fu rapida e brillante. Nel 365 lo ritroviamo insieme al fratello Satiro a Sirmio, capitale della prefettura dell'Illiria, nella regione danubiana. All'inizio

i fratelli devono esercitare l'avvocatura, ma Ambrogio si guadagna la stima e la fiducia del prefetto Sabino Petronio Probo e sale velocemente tutti i gradi del *cursus honorum*: da avvocato passa a consigliere del prefetto, quindi viene eletto *consularis* e inviato nel 370 a Milano con questo rango. Dalla sede di Milano deve governare le province di Liguria ed Emilia. Ha solo trent'anni. Una benevola tradizione riferisce che nel momento del commiato il prefetto Probo raccomandasse ad Ambrogio: *"Va' e comportali non come un giudice, ma come un vescovo"*.

E Ambrogio non deluse le aspettative, con la sua onestà e il suo energico comportamento stabilì l'ordine nella città di Milano e nelle province.

Dopo circa venti anni di episcopato, muore il vescovo ariano Aussenzio. Era riuscito a stare al timone della Chiesa milanese, nonostante fosse un ariano irriducibile, per le sue abilità diplomatiche.

La scelta del suo successore minacciava di farsi tumultuosa. Nella città di Milano i due partiti ariano e ortodosso erano in forte conflitto e la situazione poteva degenerare in scontro aperto.

(Continua a pagina 3)

Sentiamo echeggiare in queste parole di sant'Ignazio l'affermazione dei martiri di Abitene: "Sine dominico non possumus" – *"senza la domenica non possiamo vivere"*. Proprio di qui sgorga la nostra preghiera: che anche i cristiani di oggi ritrovino la consapevolezza della decisiva importanza della Celebrazione domenicale e sappiano trarre dalla partecipazione all'Eucaristia lo slancio necessario per un nuovo impegno nell'annuncio al mondo di Cristo *"nostra pace"*. Amen!».

Siamo tutti invitati, per la nostra vita spirituale come per quella delle nostre comunità, a crescere nell'amore all'Eucaristia non solo con *la regolare partecipazione alla Messa festiva, ma anche con la visita individuale al Santissimo Sacramento, con la pratica della "Comunione Spirituale" quotidiana e, almeno una volta nella settimana, con l'adorazione personale o comunitaria davanti al Santissimo esposto.*

È questo il momento migliore per vivere la preghiera di adorazione, di lode, di benedizione. L'«adorazione» è riconoscere e gioire della nostra piccolezza e fragilità di fronte a Dio «sempre più grande di noi». È stare da creature di fronte al nostro Creatore che ci avvolge e ci abbraccia. La "lode" è cantare Dio perché Egli è, gioire perché esiste. La "benedizione" è la nostra risposta riconoscente e grata per i doni che Egli sparge nella nostra vita e nella storia. Come è evidente, la benedizione diventa ringraziamento, ed è preludio dell'intercessione e della domanda.

(Continua da pagina 2)

Ambrogio che, come governatore della città, era responsabile del mantenimento dell'ordine pubblico, si era recato sul luogo dell'elezione, certamente per prevenire il peggio. Non aveva alcuna voce nella riunione degli elettori: era infatti soltanto un catecumeni, non ancora battezzato.

L'elezione a vescovo di Milano

L'equilibrio con cui il prefetto interviene nell'assemblea colpisce fortemente i due partiti, che convengono nella scelta della sua persona come vescovo.

Paolino di Milano, segretario e primo biografo di Ambrogio, narra che nel mezzo dell'assemblea si levò improvvisa una voce, forse di un bimbo?, "Ambrogio vescovo!". Subito i presenti lo acclamarono quale vescovo della città. Ambrogio non era per nulla d'accordo con la nomina inattesa. Replicò che era ancora un catecumeno, che la sua elezione rappresentava un vero atto di violenza. Tra l'altro l'elezione era irregolare secondo il canone 2 del Concilio di Nicea, che vietava l'elezione di catecumeni.

Paolino ci narra che nei giorni successivi, cercò di comportarsi con severità insolita nelle sue funzioni di *consolare* per apparire indegno del-

l'episcopato; arrivò al punto da far invadere la sua casa da un gruppo di prostitute, ma fu tutto inutile. Cercò anche di nascondersi e di fuggire dalla città.

Alla fine dovette piegarsi e divenne, contro voglia, vescovo.

Ottenne rapidamente l'approvazione del clero milanese e dei vescovi della provincia, lieti che una crisi così grave avesse trovato ottima soluzione. Ottenne anche l'approvazione dell'imperatore Valentiniano I, compiaciuto che un suo funzionario, di cui conosceva le grandi qualità diventasse vescovo di una città imperiale come Milano.

E così, il 30 novembre Ambrogio ricevette il Battesimo ed otto giorni dopo, quasi certamente il 7 dicembre 374, fu consacrato vescovo.

Ma chi era quest'uomo, certamente onesto e perbene, ma che non aveva di mostrato uno zelo cristiano particolare? Infatti aveva più di trent'anni e non era ancora battezzato. In qualche modo era una raffigurazione della società del suo tempo, non ancora completamente cristianizzata.

[continua sul prossimo numero]

Calendario 2011 della Parrocchia

Nei prossimi giorni sarà pronto il Calendario 2011 della Parrocchia; Da quest'anno non sarà distribuito capillarmente in tutte le famiglie ma si potrà trovare oltre che in Chiesa (sia parrocchiale che succursale) nei seguenti negozi:

Abbigliamento - Moda NIKE PRICE	Via A. Lavagetto,
Panificio Mignanego	Via Vittorio Veneto, 74
Comestibili - Casanova Pietro	Via Vittorio Veneto, 70
Latteria Michela	Via Vittorio Veneto, 68
Alimentari - Bobbio	Via Vittorio Veneto, 71
Macelleria Domenico	Via Vittorio Veneto, 45
Supermercato EKOM	Via Vittorio Veneto, 29/a

Si confida in una offerta (libera) negli appositi contenitori per poterne sostenere il costo !

Orario SS. Messe

- **prefestiva:** - invernale (ora solare) - ore 18,00 (succursale)
 - estiva (ora legale) - 20,30 (succursale)
- **festive:** - ore 8,30 (succursale) - 10,15 (chiesa parrocchiale)
- **feriali:** Lunedì - Mercoledì - Venerdì - ore 8,00 (chiesa parrocchiale)
 Martedì - Giovedì - ore 8,00 (succursale)

Bilancio Festa patronale 2010

VOCI	ENTRATE	USCITE	UTILI	
RISTORANTE	6.668,68			
BAR	2.690,62			
FRITTELLE	878,21			
CREPES E FOCACCIA	1.720,35			
VENDITA RIMANENZE BAR	523,00			
VENDITA RIMANENZE CUCINA	136,20			
SUBTOTALE	12.617,06	6.477,60	6.139,46	
TORNEO CALCIO ANORMALE	955,00	550,00		
CIRULLA	204,00	112,00		
STAND VENDITA GELATI	550,00	260,00		
LOTTERIA VOLANTE	800,00	25,00		
LOTTERIA TRADIZIONALE	1.150,00	733,76		
LOTTERIA PIANTE	1.700,00	820,00		
TOTALE LOTTERIA	2.850,00	1.553,76	1.296,24	
BUSTE	865,50			
BANDA		470,00		
AFFISSIONE MANIFESTI		12,00		
VERS. ASL - AUTORIZZ. FESTA PATRONALE		33,00		
ACQUISTI VARI FESTA (mater. elettrico, mat. Fili Ri- vera, canniccio, spazzola forno, etc.)		143,95		
SPESA PER STRUTTURE FESTA		331,00		
LUMINARIE		1.200,00		
FIORI - DONAZIONE				
RACCOLTA " UN FIORE PER LA MADONNA"	46,00			
ENEL		138,08		
TOTALI	Euro	18.887,56	11.306,39	7.581,17
	Lire	36.571.415,80	21.892.223,77	14.679.192,04

Appuntamenti in Agenda

Domenica 5 Dicembre - Solennità di S. Ambrogio

- ore 8,30: S. Messa (*in succursale*)

- 10,15: S. Messa (*in Parrocchia*) con la celebrazione degli anniversari di 25° e 50° di Matrimonio

- 17,30: Canto del Vespro

Martedì 7 Dicembre

- ore 18,00: S. Messa prefestiva (*in succursale*)

Mercoledì 8 Dicembre - Solennità dell'Immacolata

- ore 8,30: S. Messa (*in succursale*)

- 10,15: S. Messa (*in Parrocchia*)

- 17,30: Canto del Vespro

Venerdì 24 Dicembre - Vigilia del S. Natale

- dalle ore 15,30 alle 16,30: Sacramento della Riconciliazione (*in succursale*)

- ore 24,00: S. Messa della mezzanotte

Sabato 25 Dicembre - Solennità del S. Natale

- ore 8,30: S. Messa (*in succursale*)

- 10,15: S. Messa (*in Parrocchia*)

- 17,30: Canto del Vespro

(*non ci sarà la S. Messa prefestiva della Domenica*)

Domenica 26 Dicembre

- ore 8,30: S. Messa (*in succursale*)

- 10,15: S. Messa (*in Parrocchia*)

Venerdì 31 Dicembre

- ore 18,00: S. Messa prefestiva (*in succursale*)

Sabato 1 Gennaio 2011 - Solennità di Maria SS. Madre di Dio

- ore 8,30: S. Messa (*in succursale*)

- 10,15: S. Messa (*in Parrocchia*)

Mercoledì 5 Gennaio – Vigilia dell'Epifania

- ore 18,00: S. Messa prefestiva (*in succursale*)

Giovedì 6 Gennaio – Solennità dell'Epifania

- ore 8,30: S. Messa (*in succursale*)

- 10,15: S. Messa (*in Parrocchia*)

- 17,30: Canto del Vespro

SS. MESSE

Novembre

Lun 1	8,30: <u>def. FERRANDO Giovanni</u>
	10,15: <u>per tutti i defunti</u>
Mar 2	18,00: <u>per tutti i defunti</u>
	8,30: <u>per tutti i defunti</u>
	10,15: <u>per tutti i defunti</u>
Mer 3	<u>def.ti Lorenzo, Edima e Gaetano</u>
Gio 4	<u>def.ti Bruna e Angelo</u>
Ven 5	<u>def. Sandro MOLINARI</u>
Sab 6	18,00: <u>def.ta Maria</u>
Dom 7	8,30: <u>def.ti Italo e Emma</u>
	10,15: <u>def.to Riccardo BRUNO - def.ta Iole Montaldo</u>
Lun 8	<u>def.ta CARENA Giuseppina</u>
Mar 9	<u>def.ti Orsola e Giuseppe</u>
Mer 10	<u>def.ti fam. POGGI</u>
Gio 11	<u>def.ta Antonietta</u>
Ven 12	<u>def.ti Silvia e Angelo</u>
Sab 13	18,00: <u>def.ti NIDASIO</u>
Dom 14	8,30: <u>def.ti Cesare e Ines</u>
	10,15: <u>def.ti Decima, Giovanni e Ernestina</u>
Lun 15	<u>def.ta Angela</u>
Mar 16	<u>def. Valentino</u>
Mer 17	<u>def.ta Miriam COSMA MONDADORI</u>
Gio 18	<u>def.ti Bacci e Elisa</u>
Ven 19	<u>per tutti i defunti</u>
Sab 20	18,00: <u>def. Ernesto</u>
Dom 21	8,30: <u>def.ti fam. SORRENTI</u>
	10,15: <u>def. REPETTO Giiovanni - def. Gino</u>
Lun 22	<u>def.ta Giuseppina</u>
Mar 23	<u>def.ti fam. LAVAGETTO</u>
Mer 24	<u>def.ta Nita e Giuseppe</u>
Gio 25	<u>def. Giuseppe</u>
Ven 26	<u>def.ti Andrea, Filomena e Renato</u>
Sab 27	18,00: <u>def. PARODI Giuseppe</u>
Dom 28	8,30: <u>per tutti i defunti</u>
	10,15: <u>def.ti Maria e Lorenzo OTTONELLO</u>
Lun 29	<u>def. BARABINO Andrea</u>
Mar 30	<u>def. Stefano</u>

Dicembre

Mer 1	<u>def.ti Lorenzo, Edima e Gaetano</u>
Gio 2	<u>def.ti Bruna e Angelo</u>
Ven 3	<u>def. CORVI Andrea</u>
Sab 4	18,00: <u>def.ti DISTASIO</u>
Dom 5	8,30: <u>def. GARBARINO Maria e BARBIERI Domenico</u>
	10,15: <u>per tutti i defunti</u>
Lun 6	<u>def.ta Maria</u>
Mar 7	18,00: <u>def.ta Rosa</u>
Mer 8	8,30: <u>def.ti Luigi e Augusta</u>
	10,15: <u>per tutti i defunti</u>
Gio 9	<u>def. Guglielmo</u>
Ven 10	<u>def. Paolo</u>
Sab 11	18,00: <u>def. Dario</u>
Dom 12	8,30: <u>def. CASANOVA Angelo G.B.</u>
	10,15: <u>def.ti VARDI Luana e Giovanni e Rosetta PATRO-NE</u>
Lun 13	<u>def.ta Anna</u>
Mar 14	<u>def.ta Paola</u>
Mer 15	<u>def.ta Nicoletta OTTONELLO</u>
Gio 16	<u>def.ta Giuseppina</u>
Ven 17	<u>def.ta Teresa</u>
Sab 18	18,00: <u>def.ti Vittorio e Vittoria</u>
Dom 19	8,30: <u>def. Luigi</u>
	10,15: <u>def. REPETTO Giiovanni - def. Luigi</u>
Lun 20	<u>def. Lorenzo</u>
Mar 21	<u>def.ti fam. LAVAGETTO</u>
Mer 22	<u>def.ta Nita</u>
Gio 23	<u>def.ti fam. LAGOMARSINO</u>
Ven 24	24,00: <u>per tutti i defunti</u>
Sab 25	8,30: <u>def. Vincenzino BADINO</u>
	10,15: <u>per tutti i defunti</u>
Dom 26	8,30: <u>def. Stefano</u>
	10,15: <u>def.ti Lina e Oliverio</u>
Lun 27	<u>def.ti Andrea, Filomena e Renato</u>
Mar 28	<u>def. Enrico</u>
Mer 29	<u>def.ti NAPOLI</u>
Gio 30	<u>def.ta Carla</u>
Ven 31	<u>def.ti Franco, Ilda e Marisella</u>

Per ricevere il Notiziario Parrocchiale per posta elettronica basta farne richiesta
all'email : parrocchia.sambrogio@tiscali.it